



APS (Associazione di Promozione Sociale)

Anno 34° - N. 128 marzo - 2024

VISIONI D'ORIENTE

Concerto del duo pianistico Moneta-Rota



Il duo
Tiziana
Moneta e
Gabriele
Rota



Tiziana Moneta
e Gianni Rota
con il prof.
Gianni Cioni
(al centro)

Il duo pianistico, formato da Tiziana Moneta e Gabriele Rota, ha offerto gratuitamente un *recital* alla "Corale Rossini" domenica 26 novembre 2023 e, nell'occasione, sono stati presentati i due ultimi CD dedicati a *Sheherazade* di Rimsky Korsakov e alla suite da *Lo Schiaccianoci* di Čajkovskij, il primo, a due opere giovanili di Johannes Brahms, la *Serenata op. 11 in re maggiore* e *Souvenir de la Russie*, il secondo. Queste due registrazioni hanno ottenuto dalle riviste specializzate ("Musica" e "Music voice") recensioni superlative con il massimo punteggio, per la ispirata esecuzione, la curatissima registrazione, il perfetto senso stilistico corroborato dal profondo e consolidato affiatamento. Il programma del concerto nell'Auditorium "Rossini" offriva al pubblico presente un percorso immaginario in lontani e suggestivi luoghi del nostro continente e dell'oriente. "Visioni d'Oriente" avrebbe potuto essere il titolo di questo suggestivo pomeriggio musicale. Il programma prevedeva di Antonin Dvořák la *Serenata op. 22* - nella versione dell'autore per pianoforte a quattro mani - , *Bilder aus Osten* (Immagini dall'Oriente) *op. 66* di Robert Schumann, infine le *Six Epigraphes Antiques* di Claude Debussy. Ognuna di queste opere ha trovato dei perfetti interpreti in Tiziana Moneta e Gabriele Rota, per la singolare sintonia delle intenzioni musicali, artisticamente esposte, porte con suo-

no caldo, raffinato fraseggio mai discosto dalle indicazioni sulla partitura. Di rara eleganza e precisione il gesto tecnico sempre volto ad ottenere il suono che meglio corrispondesse all'intenzione evocativa dell'autore. In Dvořák il carattere folkloristico e popolare delle sue idee musicali, costruite con sapiente maestria, hanno offerto immagini vive delle feste tradizionali, con coreografie ardite e variopinti costumi, ambientate all'aperto nei verdi boschi. Il Romanticismo tedesco, Schumann e Brahms in particolare, trabocca generosamente dalle esperte e sapienti mani di Tiziana Moneta e Gabriele Rota; la loro interpretazione dei *Bilder aus Osten*, curatissima, ispirata ed elegante in ogni dettaglio, ha sortito un notevole gradimento da parte del pubblico molto attento. L'arte e l'abilità di questo duo pianistico internazionale - divenuto ormai un "amico e beniamino" del pubblico della "Corale Rossini" - è stata messa a dura prova nelle *Six Epigraphes Antiques* di Claude Debussy, causa lo strumento che ha evidenziato non pochi problemi di assetto; malgrado ciò, le fatate, evanescenti e lontane atmosfere, a volte inquietanti e buie, del mondo debussiano hanno pervaso magicamente la sala. Bellissimo successo e calorosi applausi, tanti sorrisi soddisfatti da parte del duo che, dopo i sempre graditi omaggi floreali, ha concesso un fuori programma di Rachmaninov nel centocinquantesimo anno della nascita. *Maestro Raro*